

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Premesso che:

- il “Sistema Autostradale - Tangenziale di Bologna” (cosiddetto nodo di Bologna), realizzato agli inizi degli anni '60, ha una estesa complessiva di circa 23 km e si sviluppa lungo l'itinerario Bologna Casalecchio (A1) - Bologna Arcoveggio (A13) – Bologna S. Lazzaro (A14).

Considerato che:

- la Tangenziale è atta a “proteggere” la qualità di funzionamento dell'Autostrada in quanto assolve l'importante ruolo di distribuzione dei flussi di scambio autostrada-territorio. All'Autostrada è invece direttamente affidata solo la tradizionale funzione di servizio nei confronti del traffico di attraversamento rispetto al nodo bolognese.

Dato atto che:

- la gestione di competenza della Tangenziale di Bologna e dei relativi raccordi autostradali è della società Autostrade per l'Italia S.p.A.;
- il concessionario autostradale è tenuto a gestire gli eventi eccezionali e imprevedibili nel rispetto delle primarie esigenze degli utenti ponendo in essere comportamenti idonei a rimuovere le situazioni di criticità in un tempo congruo e azioni volte tempestivamente ad attenuare ogni disagio di maggiore rilevanza.

Rilevato che:

- a causa dello sciopero del 3 ottobre scorso e in particolare della relativa manifestazione susseguitasi allo stesso sciopero, così come accaduto il 22 settembre scorso, il corteo partecipante alla manifestazione ha invaso la sede autostradale e la Tangenziale di Bologna bloccando, di fatto il nodo di Bologna. Le carreggiate del nodo autostradale e della tangenziale sono rimaste occupate dalle 13.30 circa fino alle 18,30 circa;
- il blocco sopracitato ha comportato disagi a catena su gran parte della viabilità cittadina e soprattutto agli automobilisti rimasti bloccati per oltre cinque ore (tra i quali erano presenti anche soggetti fragili, anziani e bambini) senza ricevere adeguate informazioni ed assistenza.

Evidenziato che:

- nella gestione delle criticità alla circolazione stradale, il concessionario autostradale è tenuto a gestire gli eventi eccezionali e imprevedibili nel rispetto delle primarie esigenze degli utenti;
- nel rapporto fra consumatori ed il concessionario autostradale che si instaura per la fruizione di un'infrastruttura di trasporto, è ragionevole aspettarsi, sulla base di un normale standard di diligenza professionale, sia comportamenti idonei a rimuovere le situazioni di criticità in un tempo congruo, sia l'adozione di una serie di azioni volte tempestivamente ad attenuare ogni disagio di maggiore rilevanza;

- nelle situazioni di criticità i consumatori devono essere adeguatamente informati e, nel caso in cui siano ormai coinvolti in una situazione di criticità, essere adeguatamente informati sull'entità della situazione, delle iniziative assunte e dei tempi attesi per la soluzione, nonché delle misure che l'ente gestore sta assumendo al fine di attenuare l'entità dei loro disagi.

Interroga la Giunta regionale

- per sapere se intende attivarsi per richiedere informazioni, precisazioni e relative motivazioni ad Autostrade per l'Italia S.p.A., quale soggetto competente della gestione della Tangenziale di Bologna e dei relativi raccordi autostradali, in merito alla incompletezza e non tempestività delle informazioni fornite all'utenza e la grave mancanza di attivazione delle misure di assistenza agli automobilisti bloccati per ore, a causa dello sciopero e relativa manifestazione del 3 ottobre scorso.